



[PAOLO VI]

NEWS

GIORNALINO DI INFORMAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO PARITARIA "PAOLO VI"

FINALMENTE, DI NUOVO A SCUOLA!

Incredibile! Quest'anno a settembre mi è venuta voglia di tornare a scuola!!

Forse questa "strana" sensazione era dovuta al fatto che per molti mesi sono rimasta a casa per via della pandemia da Coronavirus, che ha causato molti morti e contagiati, il sovraffollamento degli ospedali e in generale tante difficoltà per tutte le famiglie, e poi a causa delle vacanze estive.

Forse era dovuta al fatto che avrei iniziato a frequentare una nuova scuola, la scuola secondaria di I grado, e la curiosità sicuramente favoriva la voglia di tornare.

Il rientro a scuola è stato molto particolare e ha segnato l'inizio di una "nuova normalità", fatta di mascherine, sanificazione delle mani, starnuti nell'incavo del braccio e distanziamento dalle altre persone. Non si possono prestare i libri o il materiale, se cade un mio oggetto nessun altro lo può raccogliere, non si può condividere la merenda né fare educazione fisica in palestra tutti insieme, le tre classi devono entrare a scuola da ingressi diversi, bisogna igienizzare il materiale scolastico quando si ritorna a casa... insomma è necessario seguire una serie di regole per limitare il rischio di contagio.

Il mio primo giorno di scuola secondaria è stato a dir poco inconsueto. Sono passata dal primo quadrimestre della quinta elementare all'inizio della prima media in un lampo!

Ora, dopo due mesi, penso che la scuola media sia fantastica: i prof, i nuovi compagni, i nuovi spazi, le nuove materie ma specialmente le compagne e le persone che ho conosciuto in questi mesi mi fanno frequentare volentieri la mia nuova scuola.

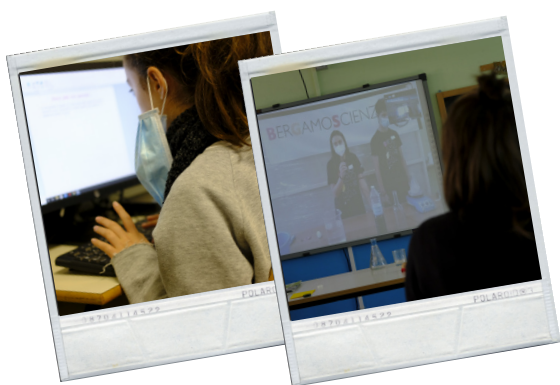
Nonostante le difficoltà dovute al Covid spero di poter continuare le lezioni in presenza, e vorrei tanto che il Covid venisse sconfitto per ritornare a una situazione di serenità dove poter ridere (senza mascherina) e abbracciare le persone a me care.

Angelica Nasso
Cl. I, Secondaria



EDITORIALE: NON TUTTA LA DAD VIEN PER NUOCERE

L'epidemia di Coronavirus ha stravolto le nostre vite imponendo cambiamenti radicali ad ampi settori della vita sociale e la scuola è stata sicuramente uno dei più colpiti. Di fronte all'avanzare della pandemia e ai vari provvedimenti messi in atto per contenerla, ha dovuto attrezzarsi fino a reinventarsi, riconfigurando totalmente le modalità di apprendimento in quella che chiamiamo didattica a distanza. Se è vero che tutti ci auspichiamo di poter tornare alla normalità il prima possibile, e quindi anche di poter accogliere di nuovo i ragazzi tra i loro banchi, è vero anche che la didattica a distanza ha portato con sé, insieme a tante difficoltà, anche innovazione e opportunità.



Ha infatti accelerato quella rivoluzione digitale del mondo scolastico (per certi versi ammettiamolo, un po' vecchietto) che era ormai alle porte e ci ha reso tutti più abili e pronti a sfruttare tutte le risorse che internet e la tecnologia mettono a disposizione. Ha inoltre mostrato ai ragazzi come sia necessario, di fronte a una difficoltà, reinventarsi, adattarsi ed essere flessibili, senza arrendersi né rinunciare. E inoltre stata, e continua ad essere, un importante strumento durante i periodi di lockdown: permette ai ragazzi di organizzare le giornate attraverso scaglioni orari senza abbruttirsi davanti ad una routine che rischia di rendere ogni giorno tremendamente uguale al precedente. La premessa perché tutto ciò avvenga però, è che ogni scuola si attrezzi ed organizzi con strumenti che supportino la Dad in maniera agile e funzionale. La nostra scuola in particolare si è attrezzata con un piano didattico che prevede lezioni in modalità sincrona (video-conferenze) e a-sincrona (registrazioni, esercizi, verifiche assegnate), così da fornire ai ragazzi tutti i supporti necessari per un apprendimento completo e proficuo. In conclusione, se, come ci insegna una preghiera, dobbiamo avere la forza di accettare le cose che non possiamo cambiare, possiamo però lavorare affinché la didattica a distanza, a cui ad ora siamo costretti, possa esprimere tutto il suo potenziale al meglio.

**Prof.ssa
Mara Minuscoli
Dirigente
Anna Maria Persico**

AGENDA 2030



Quest'anno noi ragazzi della classe 1[^] della scuola secondaria di I grado abbiamo pensato di dare una mano all'ambiente scolastico rendendolo migliore: liberandolo dai rifiuti.

Insieme all'aiuto di tutti i nostri compagni abbiamo ideato questo progetto, per il quale due volte alla settimana puliamo a turno i vari ambienti scolastici. La nostra squadra, chiamata "NO DIRTY SQUAD", munita di guanti, pettorina e sacchetto, gira per la scuola per ripulirla da ogni sporcizia o cartaccia presente. La nostra idea è nata grazie all'approfondimento su "Agenda 2030" propostoci dalla professoressa Gritti, per far sì che la nostra scuola diventi un posto migliore!

**Camilla, Sofia
Beatrice
Cl. I, Secondaria**

LA SCONFITTA DEL COVID 19

Una sera piovosa di febbraio il Coronavirus iniziò a colpire Bergamo e tutti i suoi abitanti. Ma un gruppo di ragazzi della classe 5[^] iniziarono a mandarsi dei messaggi per ritrovarsi a scuola, nel boschetto del cortile. Una volta arrivati, nel sottobosco, i ragazzi trovarono un articolo di giornale con dei misteriosi enigmi da decifrare.

Questi enigmi erano veramente molto complicati, ma i ragazzi non si fecero scoraggiare e tutti insieme arrivarono alla soluzione: avrebbero trovato il vaccino in una foglia nell'orto botanico, a sud est. Trovarono la foglia e riuscirono ad estrarre la clorofilla e compresero che era la più rara: avevano trovato il vaccino!

I ragazzi misero la clorofilla in un'ampolla, scrissero un bigliettino e la consegnarono agli scienziati. La classe 5[^] ancora non lo sapeva, ma con la loro scoperta avevano salvato il mondo.

CLASSE QUINTA

BERGAMO SCIENZA CHIAMA?... LA SCUOLA PAOLO VI RISPONDE!

Da ormai diversi anni ottobre rappresenta il mese di Bergamo Scienza, una manifestazione scientifica della durata di due settimane in cui i ragazzi delle scuole di Bergamo di vario ordine e grado sviluppano un tema che poi espongono e condividono con altri studenti durante le settimane del Festival.



Ogni anno, a gennaio, gli organizzatori della manifestazione pubblicano una "call", una "chiamata", a cui le scuole di vario ordine e grado sono invitate a rispondere e a presentare i propri progetti che vengono valutati dalla commissione di Bergamo Scienza.

Purtroppo, quest'anno, a causa della pandemia COVID-19, la call di gennaio a cui nostri ragazzi avevano risposto, è stata annullata per cui non è stato possibile preparare Bergamo Scienza come parte attiva. Con grande sorpresa, però, a settembre sono arrivate buone notizie: Bergamo Scienza c'è! Dal 3 al 18 ottobre, con un format innovativo e differente per permettere lo svolgimento in sicurezza del Festival in una situazione di emergenza.

Attraverso il sito Internet ci siamo prenotati ai laboratori pensati per questa fascia d'età e, in attesa con il programma previsto per l'anno scolastico, siamo riusciti a partecipare ad un laboratorio con ogni classe! La classe prima, che nei prossimi mesi affronterà in scienze il tema dell'ACQUA, ha partecipato al laboratorio "Un mare di carta": un viaggio tra le pieghe della carta alla scoperta della comunità che vive sott'acqua.

La classe seconda, durante lo studio dei miscugli, delle soluzioni e delle loro caratteristiche, ha partecipato al laboratorio "Cristalli: quando la natura è ordinata". I ragazzi hanno creato, a partire da soluzioni sature, piccoli cristalli di sale di forma perfettamente cubica ed affascinanti cristalli di un colore blu intenso utilizzando il solfato di rame pentaidrato.

La classe terza ha partecipato al laboratorio "Under Pressure" in cui la pressione è stato il filo conduttore di tanti e piccoli esperimenti che ci hanno fatto capire come, senza accorgerci, siamo tutti "sotto pressione". L'organizzazione del Festival è stata impeccabile, ma anche la partecipazione dei nostri ragazzi non è stata da meno! L'augurio e la speranza è quella che a gennaio 2021 potremo rispondere ad una nuova "call" per partecipare come parte attiva al Festival del prossimo anno!

Prof.ssa
Simona Canali

BERGAMO SCIENZA, IL NOSTRO ESPERIMENTO

Qualche settimana fa, la professoressa di scienze ci ha proposto di partecipare al laboratorio tenuto da alcuni studenti della scuola superiore Imiberg in occasione di Bergamo Scienza.

Gli studenti della scuola superiore ci hanno inviato un video dimostrativo in cui spiegavano i passaggi da seguire in laboratorio per ottenere la cristallizzazione di alcuni sali. Seguendo le loro istruzioni, l'esperimento è stato eseguito anche da noi nel nostro laboratorio di scienze.



Gli strumenti utilizzati sono stati: acqua calda, imbuto, carta da filtro, barattoli, mollette, stuzzicadenti lunghi e i due sali che sono stati cristallizzati: il cloruro di sodio (sale da cucina) e il solfato di rame.

Prima di tutto abbiamo scaldato l'acqua (facendo attenzione a non farla bollire) in cui abbiamo sciolto i due sali fino ad ottenere due soluzioni sature, cioè fino a quando la sostanza non si scioglie più e rimane depositata sul fondo. Abbiamo poi filtrato la soluzione ottenuta per separarla dalla sostanza non disciolta e da eventuali impurità. Con il liquido ottenuto abbiamo "bagnato" uno stuzzicadenti lungo e l'abbiamo poi "passato" nel sale. Abbiamo poi inserito lo stuzzicadenti nella soluzione, facendo attenzione a non fargli toccare i bordi del barattolo con l'aiuto di una molletta.

Abbiamo lasciato il tutto a riposare per un paio di settimane, fino a quando ci siamo collegati in videoconferenza con i ragazzi del liceo Imiberg per condividere i risultati ottenuti.

Gli studenti del liceo ci hanno presentato un PowerPoint con molte curiosità interessanti sui cristalli, su cosa sono e come si formano e ci hanno mostrato i loro esperimenti di cristallizzazione fatti in precedenza.

Nei nostri due barattoli si sono formati numerosi cristalli blu con il solfato di rame e cristalli trasparenti/bianchi più piccoli ma di forma perfettamente cubica con il sale da cucina.

I nostri cristalli, dopo essere stati asciugati, sono stati portati a casa con noi!

Francesca, Laura,
Francesco
Cl. II, secondaria

SPERIMENTIAMO I MATERIALI CON LA MANIPOLAZIONE!

È bene sapere che, al contrario di quanto si pensi, le attività di manipolazione interessano anche i bambini più grandi! Infatti, tutte le nostre sezioni dell'infanzia, sfruttano i diversi materiali per arricchire e consolidare le abilità acquisite e fare strada a quelle da accogliere! Per questo è utile sottolineare come, crescendo, i bambini sperimentino prassie motorie più fini ed evolute inserendo anche il gioco arricchito da aspetti simbolici!



L'abilità raggiunta del "facciamo finta che..." diventa così la parola d'ordine in cui materiali, relazioni, personaggi, vicende immaginarie prendono vita tramite il corpo, l'azione e la parola. Attraverso questa tipologia di gioco i bambini esprimono con spontaneità il proprio mondo interiore, sperimentando parti fondanti e profonde del proprio sé, rappresentare le loro passioni, i loro conflitti, il loro piacere e dispiacere. Facendo finta di essere mamma, papà, pompiere, cuoco, cane, leone, principessa o super eroe i bambini definiscono la propria identità giocandola in tutte le forme possibili e immaginabili, consolidandosi come maschio o femmina in una dimensione che è legata anche alla mente e non più solo al corpo.

Farina bianca, farina gialla, pasta di sale, semi, sale grosso, creme, cachi... sono tutti materiali diversi! Impastarli, spremerli, tagliarli, incollarli sono tutte attività che i bambini adorano per esplorare ciò che gli viene sottoposto e trasformarlo a loro piacimento! Ognuno di questi ha una sua consistenza e può permettere attività straordinarie!

Attraverso la manipolazione è possibile investire l'energia convogliando verso gli arti superiori eventuali tensioni ed emozioni, aprirsi alla creatività e all'ideazione accendendo la connessione fra l'azione e il pensiero. Le sensazioni che possono regalare questi materiali primari sono variegata e multisensoriali a 360°! Infatti, non sono coinvolti solo la vista e il tatto, bensì anche l'udito (i materiali scorrono e creano rumore/suoni), l'olfatto (profumano o puzzano) e il gusto (sono salati, dolci, amari, non sanno di niente).

Maestra Dania

ASPETTANDO IL NATALE IN TEMPO DI COVID.

Il Natale è per noi cristiani una festa significativa perché si ricorda la nascita di Gesù, che ci porta luce e calore.

Quest'anno è stato un anno difficile a causa del Covid che ha colpito tutto il mondo, quindi sarà ancora più sentita la gioia di addobbare con luminarie le strade e noi bambini, come da tradizione, abbelliremo la nostra adorata scuola e le nostre case.

Purtroppo, a causa delle restrizioni, non potremo celebrare la Santa Messa della scuola, che veniva ben preparata dalle nostre maestre Sarah e Giulia. Per proteggere i nostri amici anziani non potremo neanche recarci alla casa di riposo, augurando loro "Buon Natale" con canti e poesie.

Per fortuna questo brutto virus non ci impedisce di preparare un ricordo da regalare alle nostre famiglie, dedicando l'ora di arte al tradizionale lavoretto natalizio. Il Covid non potrà certo ostacolare il momento tanto atteso da noi bambini, cioè scartare i regali ricevuti da Babbo Natale.

Dovremo festeggiare con pochi parenti, gustando comunque l'atmosfera che ci riempie il cuore di felicità. Nonostante tutto, il Natale resta e resterà sempre la festa che, più di tutte, porta tanta magia.

CLASSE QUARTA

EDUCAZIONE IN NATURA!

La nostra scuola ha tanti vantaggi ma uno è indubbiamente il bellissimo spazio verde che la circonda. Ed ecco quindi che l'aula cambia connotazione.

I banchi ad un metro di distanza diventano delle panchine poste in cerchio. Il pavimento diventa un tappeto di foglie multicolore e le pareti degli alberi secolari.

Sotto un soffitto di cielo azzurro limpido i nostri alunni respirano aria fresca e pulita, alla faccia del Coronavirus.

Il sole autunnale che riscalda i cuori e le menti è la cornice perfetta per la lettura del racconto fatta dall'insegnante.



Maestra Michela

LE STORIE INFINITE DELL'ARTE

La maestra domandò che cosa stesse disegnando. “Sto facendo un ritratto di Dio” fu la risposta. “È interessante”, disse la maestra, “credevo che nessuno sapesse come è fatto Dio”. “Lo sapranno fra un minuto” rispose il bambino.

Quest'anno ho deciso di impiegare le ore di arte ed immagine per avvicinare i bambini ai grandi pittori, alle loro vite e opere, portando così gli alunni a guardare con i loro occhi pieni di stupore, meraviglia, curiosità... L'arte è di fondamentale importanza nella crescita dei bambini e nella scoperta delle loro emozioni. Infatti i bambini sono naturalmente portati all'arte e alla creatività come espressione dei sentimenti. Eliminare l'espressione artistica dalla vita dei bambini significa negare loro la possibilità di scoprire o di esprimere un talento. L'arte è il racconto delle conoscenze e dei sogni dell'infanzia, e il colore e la materia sono l'anima del bambino-artista che interpreta la realtà osservata e immaginata. Entrare nell'arte significa rendere arte il quotidiano, aprirsi a possibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti modi di guardare e ridefinire la realtà, le cose e le persone.



Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa interprete della realtà sfruttando per lo più le sue capacità sensoriali e ideative.

Quest'anno con la classe 4^a abbiamo incontrato Mondrian, siamo entrati virtualmente nei quadri di Vincent Van Gogh... che emozione; un'emozione che ha coinvolto anche la sottoscritta. Abbiamo osservato gli autoritratti dei grandi pittori ed ora siamo concentrati su quelli dei nostri compagni.

Con i più grandi della classe 5^a stiamo diventando dei piccoli “Bruno Bozzetto” attraverso la stesura di piccoli fumetti....Il fumetto è essenzialmente un modo di comunicare e raccontare delle storie; la sua particolarità è costituita dal mettere in relazione un testo e delle immagini grazie a un insieme di regole che ne definiscono la forma specificabravi bambini!!!Anche i più piccoli stanno creando lavori meravigliosi...chissà se fra tutti noi nascerà qualche futuro Picasso, Van Gogh, Modigliani, ecc!!!Non preoccupatevi, vi terremo aggiornati!! E per le altre classi?... l'appuntamento è alla prossima edizione del giornalino...GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Maestra Francesca

EL DIA DE LOS MUERTOS



Es una fiesta mexicana que se celebra el 1 y el 2 de noviembre. El 31 de octubre las personas preparan altares para los difuntos. En los altares se colocan flores, objetos y ofrendas. El dulce típico de esos días es el pan de muerto. Las familias colocan velas en las tumbas y a veces organizan fiestas. La Catrina es un personaje típico de esta fiesta: es una calavera vestida como una dama muy elegante. Antiguamente los niños visitaban las casas con una calavera en la mano pidiendo dulces.

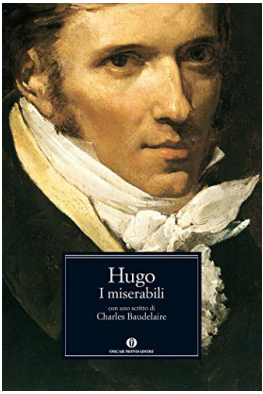
Marco, Francesco
Cl. III, Secondaria

EXTREME WORLD

- The coldest continent on Earth has a recorded temperature of -89 oC and it's situated in Antarctica.
- The driest place in the world is the Sahara Desert in Africa and it rains 1mm every year!
- The highest inhabited place in the world is 4,900m above sea level and it is in Tibet.
- In the Red sea, the warmest sea in the world, the average temperature is 22oC and it's perfect for swimming!
- The largest ocean in the world is 165 million square Kms. It's the Pacific Ocean.
- The longest river in the world is the Nile, it's 6.650Km long. That's more than the distance between London and New York.
- The highest waterfall in the world is the Angels Falls, it's 979m high and it's in Venezuela.
- The wettest place in the world is in Colombia and it gets 13.3m of rain every year!
- In Libya, scientists have recorded the hottest temperature on Earth and it is 57.8 oC.
- The largest volcano is in Hawaii and it's called Mauna Loa.
- The world's windiest place is Commonwealth Bay. Winds blow at 240 Km an hour. It's in Antarctica. It is always a bad day.
- Did you know that the Mount Everest in the Himalayas is the highest mountain in the world? Yes, it's really high and it's 8,850m high.

Giada e Angela
Cl. III, secondaria

CONSIGLI DI LETTURA: I MISERABILI



Con questo articolo vorremmo consigliare a tutti i lettori un libro appassionante ed entusiasmante che noi abbiamo letto a scuola. Vi chiedete di quale libro stiamo parlando? De *I miserabili* di Victor Hugo. Non vi preoccupate, non abbiamo letto la versione integrale di migliaia di pagine, ma una versione ridotta per ragazzi edita da Raffaello.

Dopo aver terminato la lettura, assegnataci dalla nostra professoressa di italiano, abbiamo discusso in classe sui principali

temi trattati nel libro e sulle nostre opinioni a riguardo. Qualche nostro compagno, ancora non troppo amico della lettura, ha trovato l'opera poco avvincente e molto impegnativa, ma alla maggior parte di noi il libro è piaciuto molto e l'abbiamo trovato interessante e coinvolgente. La cosa che ci è piaciuta di più è che gran parte della storia, come vi racconteremo tra poco, è ambientata nella Francia dei moti rivoluzionari degli anni Trenta e Quaranta dell'800. Perciò è stato molto bello leggere argomenti che proprio in questi mesi abbiamo trattato in storia con la professoressa e ritrovare fatti e personaggi a noi conosciuti. Inoltre questo romanzo ci è piaciuto anche perché fa riflettere molto ed è coinvolgente visto che tratta argomenti delicati come la vita della Francia dell'800 dal punto di vista del popolo, spesso povero e in difficoltà, e degli ex-carcerati.

Ora vi racconteremo questa appassionante trama, ma senza entrare troppo nei dettagli: speriamo infatti che la possiate leggere di persona.

La storia incomincia con la presentazione di un misterioso uomo appena uscito dalle carceri di Toledo che è alla ricerca di un futuro migliore.

Inizialmente denigrato da tutti in quanto ex-carcerato e ladro, viene poi accolto nella casa di un vescovo molto generoso e benevolo. Il nostro protagonista però, di nome Jean Valjean, non resiste alla tentazione di rubare l'argenteria del vescovo e fuggire. Dopo essere stato catturato dalle guardie e riportato alla casa del religioso quest'ultimo, invece che condannarlo alla galera, decide di salvarlo: dice infatti ai poliziotti che l'argenteria era stata regalata a Valjean e che egli non l'aveva rubata. Il vescovo, dopo questo ennesimo gesto di solidarietà e bontà fa però una raccomandazione a Valjean: d'ora in poi dovrai utilizzare le ricchezze che ti ho regalato solo per fare del bene al prossimo".

Così, da questo momento, la vita di Valjean cambia. Diventa un brav'uomo e dedica la sua vita ad aiutare i poveri e i miserabili della città di Parigi.

Volete sapere come prosegue la storia? Leggete il libro! Credeteci, non ve ne pentirete!

Giada, Greta
Cl. III, Secondaria

IL CERCHIO DELLE EMOZIONI AI TEMPI DEL VIRUS: LA GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Lunedì 16 e giovedì 19 novembre i bambini di terza A e terza B si sono disposti in cerchio nella propria classe, rispettando le regole anti - Covid. Tutti insieme hanno parlato, collaborato, discusso ma soprattutto si sono rispettati. Ogni bambino e ogni bambina ha potuto esprimere il proprio parere sui diritti dei bambini, senza temere alcun giudizio. Grazie al racconto "Il diritto di Amaury" tratto dal libro di Flavia Franco "La leggerezza delle nuvole" e alla canzone di Francesco Rinaldi "La marcia dei diritti" i nostri piccoli hanno appreso il significato della parola diritto senza dimenticare che i diritti dei bambini sono strettamente legati ai loro doveri.



Molti alunni hanno espresso la loro preoccupazione per la situazione che stanno vivendo a causa del Coronavirus citando moltissimi diritti che ritengono siano stati violati: il diritto di vedere alcuni parenti, il diritto di respirare senza mascherina, il diritto di abbracciarsi senza limitazioni, il diritto di festeggiare il proprio compleanno, il diritto di viaggiare, il diritto di sentire belle notizie al telegiornale e il diritto di fare sport.

Dopo aver discusso sui diritti violati da questo virus invisibile, i nostri piccoli hanno parlato anche dei doveri che a volte faticano ad accettare in questo periodo come il dover igienizzare continuamente le mani e dover accettare i momenti brutti ma soprattutto la morte.

La lezione si è conclusa con un lungo applauso anche se abbiamo capito che, nonostante i progressi di questi ultimi anni, i diritti dei bambini rimangono sempre al centro del dibattito di grandi e piccini poiché sono continuamente a rischio in tutto il mondo per svariati motivi.

È proprio vero che solo mettendo al centro i diritti ma anche i doveri dei più piccoli sarà possibile lasciare un mondo migliore a tutte le generazioni che verranno.

CLASSE TERZA

CONCORSO PER LA COPERTINA DEL DIARIO 2020/2021: RISULTATI

L'anno scorso, in queste pagine, vi avevamo raccontato del contest indetto durante il lockdown dal Getty Museum di Los Angeles e di come avessimo deciso di assegnare questa sfida ai nostri ragazzi, trasformando il compito in occasione con il concorso per la copertina del diario.

A causa delle limitazioni dovute a questo particolare momento storico, quest'anno non abbiamo avuto occasione per annunciare pubblicamente i risultati del concorso, perciò affidiamo alle pagine del Paolo VI News questo onore.

Prima di annunciare i vincitori, occorre tuttavia fare un passo indietro e presentarvi i membri della commissione di valutazione:

- Membri interni: Dirigente Scolastico (prof.ssa Anna Maria Persico), Insegnanti interni (prof.ssa Angela Casati, prof.ssa Sarah Marie Chigioni, prof.ssa Maria Masseroli, prof.ssa Cristina Verga).

- Membri esterni | Docenti: prof. Giovanni Milesi (ex professore e membro storico della giuria del concorso), prof.ssa Clara Beretta (docente di storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche presso l'ISS Falcone di Palazzolo sull'Oglio), prof.ssa Mara Galbussera, prof.ssa Tiziana Lazzaretti, prof.ssa Daria Tonzig (docenti di disegno e storia dell'arte presso il liceo scientifico L. Mascheroni).

- Membri esterni | Artisti locali: Giulio Locatelli (artista visuale), Francesco Lussana (artista visuale), Wiz Art (street artist)

Lo scorso aprile, in una prima fase della selezione, vennero individuati i migliori trenta lavori. Nel mese di maggio, ciascun membro della commissione valutatrice ha visionato le fotografie e ha espresso dieci preferenze in ordine di gradimento, generando così la classifica finale da cui si è attinto per la copertina del diario.

Ecco i risultati:

1. Giacomo Carobbio
2. Mattia Franceschin
3. Lorenzo Tullo
4. Greta Parolini
5. Gabriele Cordini
6. Greta Molinari, Andrea Piccinini
7. Sofia Beretta
8. Jacopo Marchesi
9. Daniel Vola
10. Greta Suardi
11. Christian Rosa, Andrea Ruggiero
12. Matteo Tasseti
13. Lorenzo Carrara, Alessia Ferrari
14. Marco Colombi
15. Maximilian Saini, Viola Valsecchi
16. Aurora Pani
17. Maira Maffeis
18. Carlo Mosconi
19. Lorenzo Tullo (seconda fotografia)
20. Luigi Monaco
21. Chiara Barcella, Gaia Zucchelli
22. Vittoria Mandola, Andrea Marconi, Edoardo Rampinelli

Complimenti a tutti i partecipanti!

Prof.ssa
Angela Casati

IL RIENTRO A SCUOLA AI TEMPI DEL COVI - 19

Il rientro a scuola, in questo anno scolastico 2020/21, è stato particolarmente complesso ed emozionante a causa delle disposizioni sanitarie da rispettare e le regole di distanziamento sociale.

È stato strano non poter scorgere i nostri sorrisi nascosti dalla mascherina o abbracciarci dopo quasi sette mesi di lontananza. È stato strano, sì, ma anche meraviglioso!

Tornare nel nostro Istituto, quello che a marzo eravamo stati costretti ad abbandonare improvvisamente ritrovandoci nelle nostre case davanti a quel silenzioso pc, è stato davvero meraviglioso!

È allora buon anno scolastico a noi, piccoli e grandi eroi, che non ci siamo fermati davanti a questo nemico invisibile.

A noi tutti, buon proseguimento, augurandoci di essere sempre più responsabili ma allo stesso tempo aperti al cambiamento, capaci di guardare oltre le distanze, nella speranza che presto si torni alla normalità di cui sentiamo tanto la mancanza.

Maestra Francesca

THE THREE R

We are interested in environmental problems so we are studying how to make our world a better place to live in doing simple actions. Here are some advices: we can do them!

Recycle:

- Do the separate collection separating all the various materials in their bins.
- Turn of the taps when you brush your teeth.
- Turn of the lights when you don't use them.
- Use compost in plants and gardens to help plants.

Reduce:

- Bring your own bag to the market
- Do not buy packaged products
- Reduce polluting gases
- Think if what you are going to buy is strictly necessary

Re-Use:

- Reuse plastic containers
- Reuse glass bottles
- If you don't use a dress give it to other people
- reuse rain water

Giulia, Jacopo, Gabriele
Cl. II, secondaria

SCUOLA PAOLO VI

OPEN DAY

**SABATO
21
NOVEMBRE**

INFANZIA

Via Imotorre 26
TORRE BOLDONE

**SABATO
28
NOVEMBRE**

PRIMARIA

Via Imotorre 26
TORRE BOLDONE

**DOMENICA
29
NOVEMBRE**

SECONDARIA I°

Via Mons. Balduzzi 11
ALZANO LOMBARDO

PRENOTA SUBITO!



WWW.SCULAPAOLOSESTO.EU/OPENDAY

Direttore
Anna Maria Persico

Coordinatori di redazione
Mara Minuscoli, Massimiliano Puppi

Comitato di redazione

Studenti: Angelica Nasso, Camilla Brignoli, Sofia Nicoli, Beatrice Tasseti, Francesca Capelli, Laura Camozzi, Francesco Rota, Giada Ferrari, Greta Molinari, Marco Colombi, Francesco Gomez, Angela Monaco, Giulia Albanini, Jacopo Marchesi, Gabriele Cordini

Docenti: Simona Canali, Angela Casati, Luana Benis, Michela Cò, Francesca Barnaba Di Buia, Dania Bianzini